

**Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830**

Data di redazione: 17.09.2020

Revisione: 17.09.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **KARTINE LAVANDA**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato: PC8: Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari). PT18 Insetticidi.

Usi sconsigliati: Nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):

CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Sens. 1 - H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Acute 1 - H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 - H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene 4-tert Butylcyclohexyl acetate, 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one, Citral, Limonene, Geranyl acetate, Cineole, Eugenol, [1alpha(E), 2beta]-1-(2,6,6-trimethylcyclohex-3-en-1-yl)but-2-en-1-one, Cinnamaldehyde. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

- Pittogrammi di pericolo



GHS07

GHS09

- Avvertenza

Attenzione

- Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 - Contiene 4-tert Butylcyclohexyl acetate, 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one, Citral, Limonene, Geranyl acetate, Cineole, Eugenol, [1alpha(E), 2beta]-1-(2,6,6-trimethylcyclohex-3-en-1-yl)but-2-en-1-one, Cinnamaldehyde. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

- Consigli di prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 - Evitare di respirare i vapori.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il recipiente in un centro di raccolta di rifiuti domestici come rifiuto pericoloso, ad eccezione dei contenitori vuoti che possono essere smaltiti mediante riciclaggio. Per maggiori dettagli contattare le autorità locali.

2.3 Altri pericoli

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Data di redazione: 17.09.2020

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: KARTINE LAVANDA

- Altri rischi

Possono verificarsi sensazioni cutanee, come bruciore o pizzicore sul viso e sulle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (max. 24 ore).

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è identificata come sostanza PBT/vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

N.A.

3.2. Miscela
- Sostanze pericolose

Nome	Identificatore prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
trans-2-(2,2-diclorovinil)-3,3-dimetilciclopropancarbossilato di 2,3,5,6-tetrafluorobenzile	CAS: 118712-89-3 EINECS: 405-060-5	1 - 10	Skin Irrit. 2: H315; Aquatic Chronic 1: H410; Aquatic Acute 1: H400
linalyl acetate	CAS: 115-95-7	1 - 10	Skin Irrit. 2: H315; Eye Irrit. 2: H319; Skin Sens. 1: H317
linalool	CAS: 78-70-6 EINECS: 201-134-4	1 - 10	Skin Sens. 1B: H317
4-tert-butylcyclohexyl acetate	CAS: 32210-23-4	< 1%	Skin Sens. 1B: H317
tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes	CAS: 68155-66-8	< 1%	Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317; Aquatic Chronic 1: H410
1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran	CAS: 1222-05-5 EINECS: 214-946-9	< 1%	Aquatic Chronic 1: H410; Aquatic Acute 1: H400
cineole	CAS: 470-82-6 EINECS: 207-431-5	< 1%	Flam. Liq. 3: H226; Skin Sens. 1B: H317
citrale	CAS: 5392-40-5 EINECS: 226-394-6	< 1%	Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317
eugenol	CAS: 97-53-0 EINECS: 202-589-1	< 1%	Eye Irrit. 2: H319; Skin Sens. 1B: H317
l-limonene	CAS: 5989-54-8 EINECS: 227-815-6	< 1%	Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410
geranyl acetate	CAS: 105-87-3 EINECS: 203-341-5	< 1%	Skin Sens. 1: H317; Skin Irrit. 2: H315; Aquatic Chronic 3: H412

Contiene: Questo prodotto contiene un piretroide.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Inalazione

Rimuovere il ferito dall'esposizione assicurando la propria sicurezza nell'operazione.

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

- Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti.

L'acqua calda può aumentare la gravità soggettiva dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segno di avvelenamento sistemico. In caso di irritazione cutanea, può essere opportuna l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

- Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Applicare un collirio calmante, se necessario un collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

- Ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico o il centro antiveleni più vicino e mostrare l'etichetta del prodotto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
- Contatto con la pelle

Tossicità dermica acuta ATE - stima della tossicità acuta.

Irritazione cutanea Nessuna irritazione cutanea (coniglio).

Queste informazioni sono ricavate dalle proprietà dei singoli componenti.

- Contatto con gli occhi

Irritazione oculare.

Nessuna irritazione agli occhi (coniglio).

Queste informazioni sono ricavate dalle proprietà dei singoli componenti.

- Ingestione

Tossicità orale acuta ATE (rat) > 5000mg/kg ATE - stima della tossicità acuta.

- Inalazione

(continua a pagina 3)

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Data di redazione: 17.09.2020

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: KARTINE LAVANDA

Tossicità acuta per inalazione Durante le applicazioni designate e previste, non si forma aerosol respirabile.

- Effetti ritardati / immediati

Sensibilizzazione Non sensibilizzante (cavia).

Queste informazioni sono ricavate dalle proprietà dei singoli componenti.

Valutazione della tossicità a dosi ripetute - La transflutrina non ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali su animali.

Valutazione della mutagenicità - La transflutrina non era mutagena o genotossica in una batteria di test in vitro e in vivo.

Valutazione della cancerogenicità - Ad alti livelli di dosaggio la transflutrina ha causato un'aumentata incidenza di tumori nei seguenti organi:

fegato, vescica. I tumori osservati con la transflutrina sono dovuti ad un meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi.

Il meccanismo che innesca i tumori nei roditori non è rilevante per le basse esposizioni riscontrate in normali condizioni d'uso.

Valutazione della tossicità per la riproduzione - La transflutrina non ha causato tossicità riproduttiva in uno studio bigenerazionale su ratti.

Valutazione della tossicità per lo sviluppo - La transflutrina non ha causato tossicità per lo sviluppo in ratti e conigli.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento immediato / speciale

Consiglio generale: Uscire dall'area pericolosa. Collocare e trasportare la vittima in posizione stabile (sdraiata sul fianco). Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e smaltirli in modo sicuro.

Sintomi: Locali: Parestesia cutanea e oculare che può essere grave, solitamente transitoria con risoluzione entro le 24 ore. Irritazione della pelle, degli occhi e delle mucose, tosse, starnuti. Sistemici: dolore al petto, tachicardia, ipotensione, nausea, dolore addominale, diarrea, vomito, vertigini, visione offuscata, mal di testa, anoressia, sonnolenza, coma, convulsioni, tremori, prostrazione, iperreaione delle vie respiratorie, edema polmonare, palpitazione, fascicolazione muscolare, apatia.

Questa miscela contiene un piretroide.

L'avvelenamento da piretroidi non deve essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.

Trattamento locale: trattamento iniziale: terapia sintomatica.

Trattamento sistemico: trattamento iniziale: terapia sintomatica.

Monitoraggio: funzione respiratoria e cardiaca.

In caso di ingestione di una quantità significativa, solo entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è sempre raccomandabile il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Mantenere libero il tratto respiratorio. Se necessario, ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale. In caso di convulsioni, deve essere somministrata una benzodiazepina (ad esempio diazepam) secondo i regimi standard. Nel caso che non risulti efficace, può essere somministrato del fe. Controindicazione: atropina. Controindicazione: derivati dell'adrenalina. Non esiste un antidoto specifico. La guarigione è spontanea e senza postumi da malattia.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO₂), schiuma, sabbia.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di esposizione: In caso di incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni per addetti:

Equipaggiamento speciale di protezione per il personale antincendio. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare un autorespiratore. Contenere la diffusione dei mezzi di estinzione. Evitare che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con prodotti versati o superfici contaminate. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire l'ingresso del prodotto in acque di superficie, fognature e falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Procedure di pulizia:

Utilizzare attrezzature di movimentazione meccanica. Pulire a fondo pavimenti e oggetti contaminati, osservando le normative ambientali. Conservare in contenitori chiusi idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni:

Informazioni sulla manipolazione sicura, vedere 7. Informazioni relative ai dispositivi di protezione individuale, vedere 8. Informazioni sullo smaltimento dei rifiuti, vedere 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richieste precauzioni specifiche per la manipolazione di confezioni / contenitori non aperti. Seguire i consigli di movimentazione manuale pertinenti. Lavarsi le mani prima delle pause e immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto.

Rimuovere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli accuratamente prima di riutilizzarli. Gli indumenti che non possono essere puliti devono essere distrutti (bruciati).

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Data di redazione: 17.09.2020

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: KARTINE LAVANDA

Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere lontano dalla luce diretta del sole. Conservare lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3 Usi finali particolari

Usi finali specifici: Fare riferimento all'etichetta e/o al foglio illustrativo.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Nessun dato disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Misure di carattere tecnico

In condizioni normali di utilizzo e manipolazione, fare riferimento all'etichetta e/o al foglio illustrativo. In tutti gli altri casi si applicano le seguenti raccomandazioni.

- Protezione respiratoria

Nei casi di esposizione previsti non sono richiesti mezzi di protezione delle vie respiratorie. I mezzi di protezione delle vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per controllare il rischio residuo di attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione alla fonte, ad es. contenimento e/o sistemi di ventilazione ad estrazione locale. Seguire sempre le istruzioni del produttore del respiratore relative all'usura e alla manutenzione.

- Protezione per le mani

Indossare guanti di gomma nitrilica marcati CE (o equivalenti) (spessore minimo di 0,4 mm). Lavarli quando sono contaminati e smaltirli quando sono contaminati all'interno, quando sono bucati o quando la contaminazione all'esterno non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e sempre prima di mangiare, bere, fumare o usare il bagno.

- Protezione per gli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi a EN166, Campo di utilizzo = 5 o equivalente).

- Protezione per la pelle

Indossare tute da lavoro standard e tuta di categoria 3 tipo 5. In caso di rischio di esposizione significativa, prendere in considerazione una tuta con una maggiore protezione. Ove possibile, indossare due strati di indumenti. Le tute di cotone o poliestere/cotone devono essere indossate sotto una tuta di protezione da agenti chimici e devono essere lavate di frequente a livello professionale. Se la tuta di protezione chimica viene schizzata, spruzzata o contaminata in modo significativo, decontaminarla il più possibile, quindi rimuoverla con cura e smaltirla seguendo i consigli del produttore.

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Evitare l'immissione nelle fognie pubbliche o nell'ambiente circostante.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- INDICAZIONI GENERALI

- Aspetto	
Forma	Solido
Colore	Rosa/Rosso magenta
- Odore	
- Soglia olfattiva	Caratteristico
- valori di pH	9
- CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>35
- Punto di infiammabilità	
- Autoinfiammabilità	>93
- Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
- Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
- Proprietà esplosive	
- Comburente	Nessun dato disponibile
- Comburente	Non comburente (secondo criteri CE)
- Limiti di infiammabilità	
Inferiore	Nessun dato disponibile
Superiore	Nessun dato disponibile
- Tensione di vapore	
- Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
- Densità/Peso specifico a 20°C	
- Densità relativa	Nessun dato disponibile
- Densità di vapore	Nessun dato disponibile
- Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
- Solubilità in/Miscibilità con	
acqua	Insolubile
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 5,46
- Viscosità	
Dinamica	Non applicabile

(continua a pagina 5)

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Data di redazione: 17.09.2020

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: **KARTINE LAVANDA**

Cinematica	Non applicabile
-------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Decomposizione termica: stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto dovrebbe essere stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se conservato e manipolato secondo le istruzioni prescritte.

10.4. Condizioni da evitare

Estremi di temperatura e luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Conservare solo nel contenitore originale.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
- Ingredienti pericolosi
4-tert-butylcyclohexyl acetate

DERMAL	MAN	48h Closed patch tes	No skin irritation	-
DERMAL	RBT	24h	Skin irritation	-

citrale

IPR	RAT	LD50	460 mg/kg
ORL	MUS	LD50	6 gm/kg
ORL	RAT	LD50	4960 mg/kg

Pericoli legati alla miscela:

Pericolo	Via	Base
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	DRM	Pericoloso: calcolato

Sintomi / vie di esposizione:
- Contatto con la pelle
Tossicità dermica acuta ATE - stima della tossicità acuta.

Irritazione cutanea Nessuna irritazione cutanea (coniglio).

Queste informazioni sono ricavate dalle proprietà dei singoli componenti.

- Contatto con gli occhi
Irritazione oculare.

Nessuna irritazione agli occhi (coniglio).

Queste informazioni sono ricavate dalle proprietà dei singoli componenti.

- Ingestione
Tossicità orale acuta ATE (rat) > 5000mg/kg ATE - stima della tossicità acuta

- Inalazione
Tossicità acuta per inalazione Durante le applicazioni designate e previste, non si forma aerosol respirabile.

- Effetti ritardati / immediati
Sensibilizzazione Non sensibilizzante (cavia).

Queste informazioni sono ricavate dalle proprietà dei singoli componenti.

Valutazione della tossicità a dosi ripetute - La transflutrina non ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali su animali.

Valutazione della mutagenicità - La transflutrina non era mutagena o genotossica in una batteria di test in vitro e in vivo.

Valutazione della cancerogenicità - Ad alti livelli di dosaggio la transflutrina ha causato un'aumentata incidenza di tumori nei seguenti organi:

fegato, vescica. I tumori osservati con la transflutrina sono dovuti ad un meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi.

Il meccanismo che innesca i tumori nei roditori non è rilevante per le basse esposizioni riscontrate in normali condizioni d'uso.

Valutazione della tossicità per la riproduzione - La transflutrina non ha causato tossicità riproduttiva in uno studio bigenerazionale su ratti.

Valutazione della tossicità per lo sviluppo - La transflutrina non ha causato tossicità per lo sviluppo in ratti e conigli.

Altre informazioni: Queste informazioni sono ricavate dalle proprietà dei singoli componenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Ecotossicità: Nessun dato disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Data di redazione: 17.09.2020

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: **KARTINE LAVANDA**

Transflutrina: Non rapidamente biodegradabile. Transflutrina Koc > 4000.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Transflutrina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 1,607 Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

La transflutrina immobile nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT / vPvB

Questa sostanza non è identificata come sostanza PBT/vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Ulteriori informazioni ecologiche: Nessun altro effetto da menzionare.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Operazioni di smaltimento

Smaltire il contenuto/contenitore in un centro di riciclaggio dei rifiuti domestici come rifiuto pericoloso, ad eccezione dei contenitori vuoti che possono essere smaltiti mediante riciclaggio. Per maggiori informazioni contattare l'autorità locale competente.

Codice CER: 20 01 19

- Smaltimento degli imballaggi

Imballaggio contaminato: un imballaggio non completamente svuotato deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.

Nota: L'attenzione dell'utilizzatore è attirata sulla possibile esistenza di prescrizioni regionali o nazionali riguardanti l'eliminazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

- ADR, IMDG, IATA

N° ONU:

3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR, IMDG, IATA

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(Transfluthrin mixture)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, IMDG, IATA

- Classe

9

14.4 Gruppo di imballaggio

- ADR, IMDG, IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

- Pericoloso per l'ambiente:

- Inquinante marino:

Si
No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Precauzioni speciali:

- Codice tunnel:

- Categoria di trasporto:

Nessuna precauzione particolare.
-
3

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato di MARPOL ed il codice IBC

- Trasporto in grandi quantità

Questa classificazione non è in linea di principio valida per il trasporto in nave cisterna su vie navigabili interne. Per ulteriori informazioni, consultare il produttore.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso di biocidi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è richiesta una valutazione della sicurezza chimica.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Data di redazione: 17.09.2020

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: KARTINE LAVANDA

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

H208: Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.

H401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1272/2008, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- Abbreviazioni e acronimi

RD50: Respiratory decrease, 50 percent

LC0: Lethal concentration, 0 percent

NOEC: No Observed Effect Concentration

IC50: Inhibitory concentration, 50 percent

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level

EC50: Effective concentration, 50 percent

EC10: Effective concentration, 10 percent

LL0: Lethal Load, 0 percent

AEL: Acceptable Exposure Limit

LL50: Lethal Load, 50 percent

EL0: Effective Load, 0 percent

EL50: Effective Load, 50 percent

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

ATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2015/830
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP)
15. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
16. Sito web ECHA

* **Dati modificati rispetto alla precedente versione**